

➤ **Al Comune di SANSEPOLCRO**
Ufficio Coesione Sociale

Il sottoscritto _____

nato a _____ (_____) il _____

residente in, via/piazza/loc. _____ n. _____

CHIEDE

l'assegnazione di un contributo straordinario finalizzato ad evitare l'esecuzione dello sfratto per morosità, causato dalla propria situazione di sopravvenuta ed accertata difficoltà economica, secondo le modalità e gli importi previsti dall'avviso pubblicato dal Comune di SANSEPOLCRO, in esecuzione delle deliberazioni n. 250/2013, n. 1044/2014 e n. 1082/2014 della Giunta regionale della Toscana e della deliberazione n. 1 del LODE di Arezzo, assunta il 2.3.2015.

Avvalendosi di autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR n. 445/2000 e consapevole che:

- *come previsto dall'art. 76 del citato decreto, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;*
- *come previsto dall'art. 75 del citato decreto, nel caso di dichiarazioni non veritiere, il dichiarante decade dal beneficio ottenuto;*
- *come previsto dall'art. 71 del citato decreto, il Comune ha titolo a promuovere ogni accertamento che ritenga necessario, per verificare che la presente dichiarazione corrisponda a verità;*

DICHIARA

di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- di avere cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea;
- di essere cittadino non appartenente all'Unione Europea, in possesso dei requisiti previsti dal bando comunale;
- di avere residenza anagrafica nel Comune di SANSEPOLCRO;
- di non essere titolare, per una quota superiore al 30%, di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili a destinazione abitativa siti sul territorio nazionale;
- che l'ultimo reddito ISE relativo al proprio nucleo familiare è pari a € _____
- che l'ultimo valore ISEE relativo al proprio nucleo familiare è pari a € _____

che il proprio nucleo familiare è così composto:

nome e cognome	data nascita	grado parentela	attività lavorativa o altro	eventuale grado invalidità %

di essere titolare di un contratto di locazione per un'abitazione di edilizia privata, regolarmente registrato;

di avere, a proprio carico, un procedimento di intimazione di sfratto per morosità non ancora pervenuto alla convalida;
ovvero:

di essere sottoposto ad ordinanza di sfratto convalidata, per cui non è ancora intervenuta l'esecuzione.

Altresì dichiara di trovarsi in una o più delle seguenti condizioni soggettive:

almeno uno dei componenti il nucleo familiare è stato colpito da perdita o sensibile diminuzione della capacità reddituale dovuta al peggioramento della situazione economica generale, verificatasi nel biennio 2013-2014, causata da:

licenziamento (*escluso quello per giusta causa, giustificato motivo soggettivo e dimissioni volontarie, tranne il caso in cui queste ultime siano riconducibili alla mancanza prolungata di retribuzione*);

accordi aziendali o sindacali con riduzione dell'orario di lavoro;

cassa integrazione ordinaria, straordinaria o in deroga;

collocazione in stato di mobilità;

mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipico;

cessazione di attività libero-professionali o di imprese registrate alla CCIAA, aperte da almeno 12 mesi o comprovata flessione dell'attività e del reddito derivante;

- malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito o la necessità di far fronte a spese mediche e assistenziali di particolare rilevanza;
- modificazione del nucleo familiare con perdita di una fonte di reddito per i seguenti motivi:
 - separazione coniugale
 - allontanamento di un componente
 - altro
- presenza nel nucleo familiare di persona gravemente disabile, come accertato dagli organi sanitari competenti;
- nucleo familiare composto da un solo genitore con uno o più figli minori a carico;
- nucleo familiare composto da soggetti anziani, ultrassessantacinquenni;
- altra grave causa, soggettiva o familiare, accertabile presso il Servizio di assistenza sociale del Comune.

Ai sensi degli artt. 21 e 38 DPR 445/2000, la presente dichiarazione, sostitutiva di certificazioni ed atto di notorietà, è sottoscritta dal dichiarante presso l'ufficio COESIONE SOCIALE, davanti al dipendente comunale a ciò addetto, che pertanto attesta che la sottoscrizione è stata apposta in sua presenza mediante:

documento: _____

Il dichiarante

Il dipendente incaricato:

Sansepolcro, _____

Recapiti del richiedente:

telefono: _____

cellulare: _____

indirizzo e-mail: _____

AVVERTENZE

Qualora la presente dichiarazione non venga sottoscritta in presenza del dipendente comunale incaricato, il dichiarante dovrà allegare al presente modulo, compilato e firmato, una fotocopia del suo documento di identità in corso di validità, a pena di inammissibilità.

Il cittadino si avvale dell'autocertificazione, come descritto nel presente modulo di domanda. Per quanto riguarda le situazioni sanitarie, il contratto di locazione, il procedimento di intimazione di sfratto per morosità e il provvedimento di sfratto convalidato, dovrà essere allegata copia dei relativi atti.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazioni, soltanto per comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da soggetti pubblici o privati italiani. Per consentire l'immediata istruttoria delle domande, stanti i termini giudiziali e l'urgenza delle procedure di sfratto, è opportuno allegare fotocopia del permesso di soggiorno.

Altresì è necessario che il richiedente, sulla base delle gravi e contingenti situazioni di precarietà economica e/o di disagio sociale in cui si trova, alleghi copia dei documenti ritenuti utili per dimostrare le condizioni soggettive dichiarate.

La domanda può essere consegnata a mano presso l'Ufficio COESIONE SOCIALE

*Nel caso in cui l'interessato preferisca inoltrare la domanda per via postale, la spedizione dovrà essere effettuata per raccomandata A/R al seguente indirizzo: **Comune di Sansepolcro, Ufficio Coesione Sociale, piazza Garibaldi n.5.,** riportando nome, cognome ed indirizzo del mittente. Per stabilire l'ordine cronologico di arrivo delle istanze **non farà fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante, bensì la data di apposizione del numero di protocollo.** Il Comune non risponde degli eventuali ritardi o disguidi degli uffici postali.*

Nel caso si preferisca consegnarla per via telematica, l'indirizzo PEC del Comune è il seguente: protocollo.comunesansepolcro@legalmail.it